

Newsletter n. 109 – ottobre 2026

Fra Francesco Compagnoni da Bologna:

L'Europa Cristiana secondo Leone XIV



Il discorso a Metz in occasione dell'incontro "Alle radici dell'Europa per la pace e l'unità", del 28 settembre, manifesta quanto, e in che senso, a Papa Leone interessi l'eredità cristiana dell'Europa.

«Non si può ... parlare dell'Europa senza menzionare il cristianesimo. **Robert Schuman** ne era ben consapevole quando affermava: «Il cristianesimo ha insegnato l'uguaglianza di natura di tutti gli uomini, figli dello stesso Dio, redenti dallo stesso Cristo, senza distinzione di razza, colore, classe o professione. Ha fatto riconoscere la dignità del lavoro e l'obbligo, per tutti, di impegnarsi. Ha riconosciuto il primato dei valori interiori che, soli, nobilitano l'uomo. La legge universale dell'amore e della carità ha fatto di ogni uomo il nostro prossimo, ed è su di essa che da allora si basano le relazioni sociali nel mondo cristiano».

Un altro Padre fondatore dell'Europa contemporanea, **Alcide De Gasperi**, gli fa eco mettendo l'accento sul «retaggio comune europeo», cioè «quella morale unitaria che esalta la figura e la responsabilità della persona umana col suo fermento di fraternità evangelica, col suo culto del diritto ereditato dagli antichi, col suo culto della bellezza affinati attraverso i secoli, con la sua volontà di verità e di giustizia acuita da un'esperienza millenaria».

Anziché essere un criterio confessionale esclusivo, il riferimento al **debito della cultura europea verso il cristianesimo** permette di comprendere meglio quanto l'apertura al trascendente sia sempre una dimensione costitutiva della persona umana e una fonte viva di civilizzazione.»

Fra Luca Refatti da Istanbul:

La cura per il bene comune

Per il terzo anno di fila, la Pastorale Universitaria di Istanbul ha organizzato sull'isola grande di fronte a Istanbul, in collaborazione con la famiglia francescana, un campo estivo rivolto agli studenti cattolici della diocesi ed oltre. Lo scopo del campo è sempre quello di aiutare gli studenti a riflettere su temi di interesse sociale da una prospettiva cristiana. Quest'anno il programma è stato preparato da OIKOS, il centro per l'ecologia integrale del Mediterraneo nato dal convento francescano di Taranto. E l'obiettivo è stato invitare gli studenti a passare all'azione per prendersi cura gli uni degli altri.

Ai ragazzi era stato chiesto di arrivare "preparati", cioè di riflettere sui bisogni dell'ambiente sociale in cui vivono e di provare a pensare a una "soluzione". Arrivati sull'isola, fra Antonino Clemenza ha proposto ai ragazzi una riflessione sulla spiritualità del Cantico delle Creature e fra Francesco Zecca ha parlato del concetto di ecologia integrale e di vulnerabilità. Poi, Vincenzo Mercinelli ha spiegato ai partecipanti come strutturare la soluzione ai problemi che avevano individuato seguendo un modello per progetti aziendali.

Alla fine sono stati proposti 6 progetti, a metà tra il digitale e il reale, un po' app, un po' associazione, in gran parte rivolti al bisogno degli studenti di fare rete, di scambiarsi idee, risorse, cose, solidarietà e sogni.

La sfida ora è cercare di mettere in pratica questi progetti... Intanto, però, il primo frutto sembra essere un coordinamento dei gruppi universitari cattolici in Turchia.

Per sapere di più:

<https://ofm.org/summer-camp-di-oikos-mediterraneo-per-i-giovani-universitari-della-turchia.html>

<https://www.oikosmediterraneo.it/buyukada-summer-camp-turchia-2026/#giorno-1>



Il Papa in processione notturna a Lourdes



Questa luce che ci guida e ci attira è quella della speranza che non ci abbandona mai, pur mentre percorriamo il cammino di questa vita, spesso costellata di prove, ma già pervasa dalla gioia di sapere di essere figli di Dio, amati e salvati da Gesù. Le persone malate sono testimoni privilegiati di questa trasfigurazione dell'esistenza, attraverso la fede e l'amore per Dio e per il prossimo.

Bisogna venire qui a fare questa processione con voi, cari malati, per percepirne pienamente la realtà. Come diceva Papa Pio XII: **«Giammai [...] in un angolo della terra si è visto simile corteo di sofferenza, giammai un eguale irradiarsi di pace, di serenità, di gioia»**

Seguici anche sulla pagina web dedicata

<https://sites.google.com/site/giustiziapacecreato/le-news>